

**DETERMINA DEL DIRIGENTE DELLA  
AREA VASTA N. 5**

**N. 627/AV5 DEL 17/06/2015**

**Oggetto: Liquidazione fattura in regime di sopravvenienza passiva.**

**IL DIRIGENTE DELLA  
AREA VASTA N. 5**

-----

**VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

**VISTA** l'attestazione del Dirigente del Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione;

**- DETERMINA -**

1. Di liquidare e pagare la fattura emessa dall'Associazione "Centro di Solidarietà" di Reggio Emilia n° 475 del 31/12/2010, pervenuta all'Azienda Sanitaria Unica Regionale, Area Vasta 5, in copia conforme all'originale, in data 16/04/2015, per l'importo di Euro 2.025,05, previo controllo da parte del Servizio Bilancio del mancato pagamento al Centro di Solidarietà di Reggio Emilia del pagamento della retta comunitaria, riferita a dicembre 2010 per il ricovero del sig. T.F., nato il 01/11/1967.
2. Di imputare il costo tra le sopravvenienze passive, in considerazione del ritardo della fatturazione rispetto al periodo di competenza della stessa.
3. Di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.
4. Di trasmettere il presente provvedimento al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.
5. Di trasmettere la presente determina al Nucleo Interno Controllo Atti.

Il Responsabile del procedimento

(dott.ssa Valeria Saldari)

Il Direttore STDP di Ascoli Piceno

(dott. Marco Quercia)

Per il parere infrascritto:

Il costo derivante dal presente provvedimento sarà rilevato al conto 0802020101.

Il Dirigente dell'U.O. Controllo di Gestione

(dott. Alessandro Ianniello)

Il Dirigente ff. U.O.C. Bilancio

(dott. Cesare Milani)

La presente determina consta di n. cinque pagine di cui n. zero pagine di allegati.

**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -**

**(STDP di Ascoli Piceno)**

□ Normativa di riferimento

- D.P.R. 309/1990 e s.m.i. che, all'art. 116, nel determinare i livelli essenziali relativi alla libertà di scelta dell'utente ed ai requisiti per l'autorizzazione alle strutture private, stabilisce tra le possibilità di cura e di riabilitazione del soggetto tossicodipendente e polidipendente, il ricovero presso comunità terapeutiche autorizzate.
- D.P.R. 309/1990 e s.m.i. che, all'art. 117, stabilisce che: *“Le regioni e le province autonome fissano gli ulteriori specifici requisiti strutturali, tecnologici e funzionali, necessari per l'accesso degli enti autorizzati all'istituto dell'accreditamento istituzionale per lo svolgimento di attività di prevenzione, cura, certificazione attestante lo stato di tossicodipendenza o di alcooldipendenza, recupero e riabilitazione dei soggetti dipendenti da sostanze stupefacenti o psicotrope, ai sensi dell'art. 8-quater del d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni”*.
- D.lgs. 502/1992 e s.m.i. che stabilisce l'obbligatorietà dell'accreditamento e dell'ulteriore requisito dell'accordo contrattuale/accordo di fornitura stipulato con l'Azienda Sanitaria competente per territorio.
- Accordo di fornitura stipulato tra l'Azienda USL di Reggio Emilia ed il Centro di Solidarietà di Reggio Emilia onlus, in data 01/07/2009.
- Art. 2946 c.c. sulla prescrizione ordinaria.

□ Motivazione:

- Considerato che in data 20/08/2014 è pervenuta la richiesta del Centro di Solidarietà di Reggio Emilia per il pagamento della propria fattura n. 475 del 31/12/2010 per Euro2.025,02.

- Considerato che, dopo infruttuoso colloquio telefonico, l'Area Vasta 5 ha chiesto copia conforme all'originale della fattura di cui si chiedeva il pagamento, nonché l'indicazione del nominativo a cui la fattura faceva riferimento, il tutto con nota del 07/10/2014. Richiesta rimasta inevasa.
- Considerato che in data 07/04/2015 il Centro di Solidarietà di Reggio Emilia ha nuovamente sollecitato il pagamento della fattura di cui sopra.
- Considerato che in data 08/04/2015 l'Area Vasta 5 ha risposto, sollecitando l'invio della documentazione già chiesta con nota del 07/10/2014.
- Considerato che antecedentemente al 16 aprile u.s. al STDP di Ascoli Piceno non era presente la fattura n° 475 del 31/12/2010 del Centro di Solidarietà di Reggio Emilia, né in originale e neppure in fotocopia con lettera di trasmissione al Servizio Bilancio.
- Considerato che la documentazione chiesta è pervenuta in data 16/04/2015.
- Verificato l'inserimento del nostro utente T.F. presso il COD del Centro di Solidarietà di Reggio Emilia, in data 19/12/2010.
- Verificata la vigenza dell'accordo di fornitura tra l'Azienda USL di Reggio Emilia ed il Centro di Solidarietà di Reggio Emilia nel periodo di riferimento della fattura n. 475 del 31/12/2010, ossia nel mese di dicembre 2010.
- Considerato il tasso d'inflazione programmato.
- Considerato che il diritto a percepire le somme dovute non è prescritto.

□ Esito dell'istruttoria:

- Per tutti i motivi di cui sopra, si propone di:

1. Di liquidare e pagare la fattura emessa dall'Associazione "Centro di Solidarietà" di Reggio Emilia n° 475 del 31/12/2010, pervenuta all'Azienda Sanitaria Unica Regionale, Area Vasta 5, in copia conforme all'originale, in data 16/04/2015, per l'importo di Euro 2.025,05, previo controllo da parte del Servizio Bilancio del mancato pagamento al Centro di Solidarietà di Reggio Emilia del pagamento della retta comunitaria, riferita a dicembre 2010 per il ricovero del sig. T.F., nato il 01/11/1967.

2. Di imputare il costo tra le sopravvenienze passive, in considerazione del ritardo della fatturazione rispetto al periodo di competenza della stessa.
3. Di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.
4. Di trasmettere il presente provvedimento al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.
5. Di trasmettere la presente determina al Nucleo Interno Controllo Atti.

Il Responsabile del procedimento

(dott.ssa Valeria Saldari)

Il Direttore STDP di Ascoli Piceno

(dott. Marco Quercia)

**- ALLEGATI -**

Nessun allegato.